



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 24 del 29/04/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2014.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID		X
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 16	Assenti 1
-------------	-----------

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 7 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 7° punto iscritto all'ordine del giorno.

L'Assessore Masini relaziona in merito al rendiconto 2014, che era già stato trattato in Commissione Consiliare, sottolineando che il risultato ottenuto è buono, dato che si è avuta una diminuzione del disavanzo.

Vengono proiettate alcune slides, di cui illustra il contenuto, che si allegano alla presente e che riportano: i dati risultanti rispettivamente in sede di previsione e di consuntivo e relative percentuali di scostamento, con riferimento alle entrate (I[^] slide) ed alle spese (II[^] slide); due grafici che mostrano in percentuale le singole voci che compongono rispettivamente le entrate correnti (III[^] slide) e le spese correnti (IV[^] slide) con l'indicazione dei corrispondenti importi; il risultato della gestione di competenza, che è positivo sia per la gestione corrente (V[^] slide) che per la gestione in conto capitale (VI[^] slide); il risultato della gestione dei residui attivi e passivi di parte corrente (VII[^] slide) ed in conto capitale (VIII[^] slide) che pure è positivo; il disavanzo di amministrazione che, essendo inferiore rispetto all'anno precedente, denota un miglioramento (IX[^] slide) ed al quale va aggiunta la quota vincolata per il fondo svalutazione crediti ed il fondo accantonamento rischi (X[^] slide); i riflessi sul piano di riequilibrio, che parimenti mostra un miglioramento (XI[^] slide), la Corte dei Conti indicherà come utilizzare tale miglioramento sul piano di riequilibrio stesso (se sulla prima rata o distribuito su più rate); la situazione aggiornata dei debiti per mutui (XII[^] slide).

Per il bilancio 2014 il risultato è positivo, essendo stato ridotto il disavanzo, grazie alla gestione effettuata nell'anno ed al riaccertamento dei residui.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", osserva che, come detto dall'Assessore, col passare degli esercizi finanziari vengono contenuti i disavanzi. Sottolinea che tali miglioramenti derivano anche dagli incassi dei residui di anni precedenti, elencando alcuni esempi, quali: il residuo per l'addizionale IRPEF, che viene dal 2012 per 53.462,00 euro; per il fondo sperimentale di riequilibrio, che viene dal 2012 per 23.483,00 euro; per il trasferimento dalla Regione per il servizio domiciliare, che viene dal 2011; per sanzioni amministrative per violazione dei regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge, che arriva addirittura dal 2010, ecc.

Rileva che ci sono degli errori di trascrizione nella relazione della Giunta Comunale, che indica affinché vengano corretti. Segnala poi quanto segue:

- a pag. 22 della relazione suddetta, laddove si parla delle sanzioni ICI, è riportato che risultano iscritti residui attivi 2012 per 16.551,90 euro che, poichè si riferiscono a somme riscuotibili mediante ruoli coattivi ICI, si ritiene opportuno stralciare, incassando eventuali ulteriori riversamenti in conto competenza dell'anno in cui si verificano gli stessi. Ritiene vi sia un controsenso. Richiama a tal proposito la determina 90/2015 (avente ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014), ove viene messo allo stralcio tale residuo, che ritiene dovrebbe invece essere mantenuto;
- a pag. 34, dove si parla di rimborsi proventi derivanti da concessioni edilizie, si dice che sono stati assunti impegni di spesa per la compensazione dei debiti e dei crediti nei confronti di una società e di un privato; la somma preventivata è di 315.000,00 euro, la somma impegnata è di 55.900,00 euro circa, nel corso dell'anno 2014 si è verificata la necessità di variare la dotazione di risorse destinate all'area tecnica, mediante due variazioni di bilancio. Chiede se la differenza fra gli importi sopra menzionati, pari circa a 259.000,00 euro, per gli oneri concessori ancora da rimborsare, è stata inserita come residuo o se è stata contrassegnata come debito fuori bilancio.

Il Sindaco, rispetto ai residui, ricorda che in una delle prime sedute del Consiglio Comunale in carica, lo stesso Consigliere Casaro invitava al principio della prudenza, che è stato applicato, anche in relazione al piano di riequilibrio, che non lascia molto margine rispetto al mantenimento dei residui. Osserva inoltre che è ovvio che si trascino delle cose generate in anni e/o da Amministrazioni precedenti.

L'Assessore Masini fa presente che in Commissione Consiliare aveva chiesto se era il caso di preparare dei dati sul tema dei residui, il Consigliere Casaro aveva risposto di no ed ora, in Consiglio, ha sollevato la questione. Osserva come lo stesso abbia indicato nel suo elenco solo residui incassati "in più" e non i residui attivi stralciati, alla fine la differenza è minima. Si riserva, nel caso il Consigliere Casaro lo voglia, di predisporre un prospetto inerente i residui, da illustrare in occasione della prossima Commissione Consiliare o del prossimo Consiglio Comunale. Sottolinea che il suo obiettivo è quello di arrivare a risultati positivi, che portino dei benefici per il territorio ed i cittadini, le interessa il risultato finale e non puntualizzare i dati rispetto a singoli anni ed evidenzia che il risultato è quello di un miglioramento della situazione debitoria del paese, rispetto alla situazione precedente. Se è intenzione andare a fondo e vedere i singoli anni, si farà anche questo lavoro.

La dott.ssa Rossi, addetta all'Ufficio Ragioneria del Comune, risponde in merito alle questioni tecniche sollevate dal Consigliere Casaro. Riguardo i 16.000,00 euro di residui per l'ICI, suppone che si tratti di somme relative ad accertamenti bonari, fatti direttamente dall'Ufficio Tributi e messi a bilancio, che non si riesce però a riscuotere ed occorre pertanto passare alla riscossione coattiva. Sulla base dei nuovi principi contabili, entrati in vigore dal 1° gennaio, si può accertare il ruolo coattivo una volta che viene emesso, pertanto è stato stralciato il residuo che non è stato incassato con gli accertamenti ordinari, in attesa di fare la gara per affidare il servizio di riscossione coattiva, per poi fare l'accertamento.

Per quanto riguarda i 315.000,00 euro riferiti ai rimborsi dei proventi derivanti da concessioni edilizie, informa che tale cifra rappresenta una previsione, mentre i 55.900,00 euro circa rappresentano la parte impegnata. Il residuo passivo è dato dalla differenza tra quanto è stato impegnato e quanto è stato pagato, in questo caso sono stati sia impegnati che pagati 55.900,00 euro, quindi il residuo passivo da riportare al 1° gennaio 2015 è pari a zero.

Il Consigliere Comunale Casaro osserva che la somma preventivata (315.000,00 euro) è costituita da oneri che sono stati incassati e che, in funzione di mancate realizzazioni, devono essere rimborsati; accetta comunque la spiegazione tecnica data. Non concorda invece riguardo le sanzioni ICI, poichè ritiene ci debba essere continuità ed il residuo debba rimanere in capo all'anno in cui si è creato.

Per quanto attiene alla risposta politica, data dall'Assessore, ricorda che in Commissione Consiliare aveva precisato che non avrebbe sollevato la questione dei residui, a condizione che in Consiglio venisse esplicitato che il risultato positivo ottenuto è dato anche da eventi legati a residui provenienti da anni precedenti, cosa che non è stata fatta.

Il risultato conseguito porta ad una condizione migliorativa per la cittadinanza, anche se il cittadino non se ne accorgerà, perchè le aliquote dei tributi sono al massimo e non è possibile diminuirle, quindi la pressione fiscale resterà immutata. Le somme a disposizione, a seguito dei risparmi, verranno impiegate secondo quanto deciderà la Maggioranza.

L'Assessore Masini precisa che, ammesso che la Corte dei Conti conceda la riduzione per il piano di riequilibrio, non è vero che il cittadino non se ne accorgerà, perchè sebbene non si possano diminuire le aliquote dei tributi, si potrà intervenire in altro modo. La riduzione della rata del piano di riequilibrio libererà infatti risorse, grazie alle quali potrebbe essere ad esempio innalzata la soglia di esenzione per l'addizionale, o effettuati altri interventi simili. Anche se non si tratta di grosse cifre, si potrà fare qualcosa che vada a beneficio del cittadino.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", ricorda che lo scorso novembre, in sede di assestamento generale del bilancio, già si era discusso delle cifre e delle valutazioni, riesaminate peraltro anche in Commissione Consiliare ed ora ridiscusse in Consiglio. Il suo Gruppo prende atto della tendenza al miglioramento, legata alla riduzione del debito. E' un fatto positivo, rispetto al quale non ritiene importante se l'origine risalga al 2010, al 2011 o ad altro anno. Dà atto che l'intento dell'Amministrazione è quello di recuperare un po' alla volta il debito e migliorare la situazione. Ogni passo in avanti che viene fatto andrà a sollevare i cittadini, attraverso le forme che l'Amministrazione deciderà di proporre. Annuncia l'astensione

dal voto del proprio Gruppo rispetto al consuntivo, in quanto rappresenta il frutto dell'attività amministrativa derivante da un programma finanziario annuale (il bilancio di previsione) che non ha condiviso pienamente, in quanto legato a scelte politiche che avrebbe preso con ottiche diverse, tant'è che aveva espresso voto contrario sullo stesso. Si astiene ora in merito al consuntivo, proprio perchè la tendenza al miglioramento è un fatto positivo per tutta la comunità.

Il Consigliere Comunale Casaro chiede di avere copia in formato digitale del parere del Revisore dei Conti. Cita una trascrizione relativa al pagamento di interessi di un fornitore, imputati in conto tesoreria: ritiene che gli interessi non potevano essere imputati in tale modo. Dal suo punto di vista il bilancio non risponde ai dettami contabili, sia per il discorso dei residui, sia in merito agli interessi in conto tesoreria, annuncia pertanto voto contrario.

Il Consigliere Comunale Olivetti, Capogruppo "Manerbio Insieme", annuncia il voto favorevole del proprio Gruppo ed esprime soddisfazione per la positiva evoluzione del bilancio, anche per l'impatto positivo che essa avrà sul piano di riequilibrio. Ribadisce la propria soddisfazione rispetto al lavoro fatto dall'Assessorato al Bilancio e dalle persone che collaborano all'interno dell'Ufficio.

L'Assessore Masini, con riferimento all'intervento del Consigliere Casaro, il quale sostiene che il rendiconto non sia tecnicamente corretto, osserva che il Revisore, che è l'organo preposto al controllo circa la legittimità e la correttezza del bilancio, ha dato il proprio parere favorevole. Se ci fossero state delle irregolarità o illegittimità sarebbero state evidenziate dal Revisore, che invece non ha rilevato imputazioni o valutazioni errate.

Il Consigliere Comunale Casaro precisa che non intendeva dire che il consuntivo sia errato, ma che secondo lui, per i motivi che ha specificato, ci sono delle incongruenze. Non avendo chiara la questione, non intende approvare il consuntivo.

Il Sindaco prende atto di quanto sostenuto dal Consigliere Casaro ed anche del parere favorevole espresso dal Revisore. Ritiene che si sia correttamente operato. Ribadisce la fiducia nell'Assessore e che il buon risultato dell'esercizio è frutto di una buona gestione del bilancio, di cui ringrazia gli Uffici e gli Assessori, che con le poche risorse a disposizione hanno svolto servizi per la comunità, riportando peraltro anche risultati inattesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dall'art.151 del D.Lgs 18.08.2000, n.267 - Principi in materia di contabilità - in cui è disposto quanto segue:

- (comma 5) "I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio";
- (comma 6) "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

VISTO l'art. 227 - Rendiconto della gestione - in cui è disposto quanto segue:

- (comma 1) "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- (comma 2) "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione";
- (comma 5) "sono allegati al rendiconto la relazione dell'organo esecutivo, la relazione del revisore dei conti, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza";

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 29 del 21/10/2013, con cui è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;

- n. 41 del 19/12/2013, con cui è stato approvato il Piano di riequilibrio pluriennale, redatto ai sensi del sopracitato articolo 243-bis;
- n. 51 del 24/07/2014, con cui sono stati approvati il Bilancio di previsione 2014, il Bilancio triennale 2014/2016, la Relazione Previsionale Programmatica 2014/2016 e relativi allegati;

VISTA la determinazione n. 90 del 03/04/2015 del Responsabile del servizio finanziario, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014";

VISTO il conto del bilancio, redatto sulla base delle risultanze conclusive dell'esercizio 2014 e dei dati emersi dall'espletamento delle procedure di riaccertamento dei residui attivi e passivi, a seguito delle quali sono state iscritte nel conto del bilancio le somme dovute o da incassare e sono stati stralciati, per accertata insussistenza o dubbia esigibilità, gli importi non dovuti e difficilmente incassabili, fermo restando quanto disposto, in merito alla gestione dei residui attivi non inseriti nel conto, dal comma 5 dell'art.230 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTE le disposizioni del primo comma dell'art.187 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati di gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, redatta con le modalità di cui all'art.231 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e approvata con delibera di Giunta n. 30 del 03/04/2015;

VISTO il conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio 2014, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.93, comma 2, ed in conformità all'art.226 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive variazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, in cui si fa obbligo agli Enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della L. n. 289/2002, di allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

VISTE le risultanze dell'operazione di completamento degli inventari e ricostruzione dello stato patrimoniale, effettuata in conformità all'art. 116 del D.Lgs. n.77/1995;

ESAMINATE le note informative relative alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Comune e società A.C.M. S.r.l., B.B.S. S.r.l., FAR-MA S.r.l. e Garda Uno S.p.A. al 31/12/2014, allegata alla presente e redatte ai sensi del comma 4, art. 6 del DL 95/2012;

ESAMINATO il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2014, di cui al comma 26, art. 1 del DL 138/2011, redatto in conformità allo schema approvato da apposito Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012;

RILEVATO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità al D.Lgs.18.08.2000, n.267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto consuntivo e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

SENTITI gli interventi dei presenti, come riassunti in premessa. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott. Aurelio Bizioli, come risulta dalla specifica relazione prevista dall'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

PRESENTI in aula n. 16, assenti n. 1 (Lorenzi) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 4 (Boninsegna, Cavallini, Gottani, Zucchi), espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

1- DI APPROVARE il conto consuntivo dell'esercizio 2014 in tutti i suoi contenuti, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)			807.783,05
Riscossioni in c/residui	(+)	2.515.363,76	9.677.916,05	12.193.279,81
Pagamenti in c/residui	(-)	3.788.039,75	8.154.481,92	11.942.521,67
<i>Differenza</i>				1.058.541,19
Residui attivi conservati	(+)	545.616,13	2.427.813,88	2.973.430,01
Residui Passivi conservati	(-)	1.851.593,14	3.486.416,51	5.338.009,65
Totale Disavanzo di Amministrazione				-1.306.038,45
<i>di cui</i>			<i>vincolato</i>	593.500,00
			<i>libero</i>	1.899.538,45

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€	8.468.836,16
Aumento verificatosi nell'esercizio 2014	€	13.518.844,42
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2014	€	21.987.680,58

2- DI PRENDERE ATTO che il disavanzo della gestione finanziaria 2014 è pari ad € 1.306.038,45, di cui € 593.500,00 da vincolare, per cui l'importo da ripianare è pari ad € 1.899.538,45;

3- DI DARE ATTO che, con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2014, sono stati contestualmente approvati:

a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;

b) i risultati dell'operazione di completamento degli inventari e di ricostruzione dello stato patrimoniale;

operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dall'art.230 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 ed in conformità a quanto dallo stesso stabilito;

4- DI ALLEGARE alla presente:

- il Rendiconto 2014, costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio (allegato A);
- la relazione illustrativa dei risultati di gestione di cui all'art. 151, comma 6°, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, redatta con le modalità di cui all'art.231 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (Allegato B);
- la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, allegata ai sensi dell'art. 227 del medesimo decreto legislativo (Allegato C);
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 (Allegato D);
- le note informative relative alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Comune e società A.C.M. S.r.l., B.B.S. S.r.l., FAR-MA S.r.l. e Garda Uno S.p.A. al 31/12/2014, redatte e allegare ai sensi del comma 4, art. 6 del DL 95/2012 (Allegato E);
- il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2014, di cui al comma 26, art. 1 del DL 138/2011, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (Allegato F);
- copia della determinazione n. 90 del 03/04/2015, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei Residui attivi e passivi al 31/12/2014" (Allegato G);

5- DI DARE ATTO che, dall'esame del conto e della relazione del revisore, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del tesoriere;

6- DI DISPORRE il deposito del conto per 30 giorni, presso la Segreteria comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'Albo del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni;

7- DI RISERVARSI l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione, con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti;

INOLTRE, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

con ulteriore votazione in forma palese, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Casaro), astenuti n. 4 (Boninsegna, Cavallini, Gottani, Zucchi),

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).

Alle ore 23,30 il Sindaco sospende il Consiglio Comunale, per consentire alla Giunta di deliberare il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/11.

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE -
ESERCIZIO 2014.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 24 APR. 2015



Il responsabile di area
Dott. Rossario Marchiori

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long tail, positioned over a horizontal line.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 24 APR. 2015



Il responsabile di area
Dott. Rossario Marchiori

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long tail, positioned over a horizontal line.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

G. Nigro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 11/06/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

G. Nigro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro
